

Le scuole dell'Infanzia dell'I.C. De Amicis (Boccaleone, Celadina e via Trento) hanno progettato il seguente piano organizzativo atto a dare un senso condiviso al tempo, alle proposte, alle esperienze:

Organizzazione dei tempi scolastici: h. 7.55-16.00

- Ore 7.55 alle ore – 9.15 entrata ed accoglienza nello spazio del salone o della sezione
- Ore 12.00 - 13.00 pranzo
- Ore 15.45 - 16.00 uscita

Questo MODELLO ORARIO UNICO PER TUTTE LE SCUOLE: 40 ORE SETTIMANALI (DALLE 8 ALLE 16) PRIVO DI SERVIZIO DI PROLUNGAMENTO è stato avviato dall'a.s. 2016/17.

Consente di promuovere la formazione dei bambini in condizioni relazionali di due insegnanti per sezione almeno per una parte significativa di ogni giornata.

Ci consente di realizzare sottogruppi in sezione 2 volte la settimana per personalizzare la proposta didattica in risposta ai bisogni dei bambini a prescindere dall'età e gruppi di intersezione, di nuovo 2 volte la settimana, per attività mirate in relazione alle età dei bambini.

In consiglio di istituto è stata considerato il presumibile bisogno di alcune famiglie di prolungare la permanenza a scuola dei bambini oltre le ore 16 per motivi di organizzazione familiare.

Per questo si mettono a disposizione due locali per ogni scuola per accogliere i bambini oltre le ore 16. I bambini, però, non sono affidati alle insegnanti. Sarà possibile per i genitori, se lo vorranno, organizzare il servizio con personale educativo di una cooperativa, a pagamento. Il servizio è organizzato dall'Associazione Genitori dell'Istituto Comprensivo.

Fruizione del servizio mensa

Il tempo dedicato al pranzo alla scuola dell'infanzia è parte integrante del progetto formativo e ha valenza educativa pregnante. La frequenza è obbligatoria. In presenza di famiglie in difficoltà a far fronte all'onere della retta per la mensa, il Cdl ha predisposto un regolamento che considera la possibilità di derogare dall'obbligo della frequenza del momento del pranzo alla scuola dell'infanzia.

Organizzazione didattica

Sono predisposte le condizioni per realizzare lavori in sottogruppo, mantenere a mensa un rapporto numerico insegnanti-bambini adeguato alla cura e alla differenziazione in funzione della promozione delle autonomie dei bambini, in alternativa, presenza di un docente per sezione fin dall'inizio di mattinata o di 5 insegnanti per la gestione delle attività del pomeriggio nelle scuole a 4 sezioni (1 insegnante per sezione e un insegnante per la nanna).

Scansione della giornata

TEMPO DEL MATTINO:

- accoglienza
- routines di sezione
- tempo dell'intersezione (tutti gli insegnanti compresenti-strutturazione in piccolo gruppo):
- tempo della sezione (tutti gli insegnanti compresenti-strutturazione in piccolo gruppo):
- tempo del gioco libero

TEMPO DEL POMERIGGIO

- bambini di 3 anni: tempo della nanna
- bambini di 4/5 anni: tempo dei laboratori



"La scuola oggi può salvarsi se riesce a testimoniare la sua "centralità decentrata", cioè la sua capacità di porsi non più come unica agenzia formativa (sarebbe velleitario proporlo), ma come insostituibile strumento di rielaborazione, riflessione, ricostruzione "sociale" dei saperi informali diffusi nella società. Un luogo dove è bello andare, per adulti e bambini, perché insieme ci si prende cura di sé e della conoscenza

Non basta il programma di governo.

Occorre avere un progetto.

Ma un programma diventa un progetto se si trasforma in una "ballata popolare", cioè se diventa una narrazione a più mani, ove anche gli spettatori possono diventare attori, ove i ruoli si intrecciano e si scambiano, in un'impresa corale che viene dunque sentita come propria." (Giancarlo Cerini)

L'IDENTITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA

LA MISSION DELLA NOSTRA scuola è la promozione di processi di insegnamento/apprendimento.

Desideriamo porci come luogo di ricomposizione di conoscenze e competenze dell'alunno e favorire l'acquisizione di mappe concettuali per organizzare le conoscenze per intervenire consapevolmente e criticamente sulla realtà.

Promuoviamo didattiche attive, laboratoriali, progetti e didattiche dialogate, PER SCOPERTA; intendiamo favorire la scoperta, per ogni alunno, della capacità di dare senso alle esperienze e di sviluppare un'identità consapevole e aperta.

Ci caratterizziamo per la curvatura in senso inclusivo: intendiamo perseguire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione a tutte le forme di diversità, disabilità o svantaggio, riconoscendo e valorizzando le differenze individuali, impedendo che si trasformino in disegualianze.

L'educazione inclusiva mira a offrire educazione di qualità a tutti, rispettando diversità, differenti bisogni e abilità, caratteristiche e aspettative educative degli studenti e delle comunità, eliminando ogni forma di discriminazione.

Centralità dello studente e curriculum di scuola

Il cuore del progetto di scuola è il curriculum che organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; vi si intrecciano e vi si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'itinerario formativo è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi dell'esperienza alle aree disciplinari e alle singole discipline, tendendo all'unitarietà del sapere: i processi di insegnamento-apprendimento sono finalizzati alla promozione delle competenze di cittadinanza.

Pensiamo a una scuola che miri allo sviluppo delle competenze e, quindi, a una scuola che sia un vero laboratorio del pensiero, centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative.

Scuola aperta Laboratorio di ricerca

Per favorire l'autonomia dell'alunno e la promozione dell'imparare ad apprendere è necessario individuare alcune direttrici progettuali. Sono finalizzate allo sviluppo di competenze e promuovono innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva:

- La scuola del fare
- Un nuovo approccio alla matematica e alle scienze
- La trasversalità della lingua italiana
- I percorsi di approfondimento della lingua inglese
- La sicurezza
- L'orientamento
- Il teatro, la musica e lo sport

Forme e Modi dell'Inclusione

Per realizzare l'inclusione dei bambini disabili impieghiamo: coordinamento e controllo da parte del dirigente in tutte le fasi dei progetti di inclusione; presenza del referente per la disabilità e del gruppo di lavoro per l'inclusione; gestione di risorse finanziarie finalizzate ai progetti di inclusione; raccordo con altri soggetti del territorio; attività di orientamento e collaborazione del personale non docente.

Per promuovere l'inserimento degli alunni stranieri, disponiamo di criteri e di indicazioni riguardanti la loro iscrizione; stabiliamo i compiti e i ruoli degli operatori scolastici; seguiamo specifiche fasi per l'accoglienza e attuiamo interventi per l'apprendimento della lingua italiana. Ogni anno individuiamo le risorse necessarie per tali azioni.

Tecnologia a Supporto della ricerca educativa

In coerenza con il Piano nazionale Scuola Digitale e con la Programmazione Europea e Regionale, dopo aver dotato tutte le scuole di banda ultralarga e implementato le attrezzature tecnologiche delle scuole (LIM, laboratori informatici, connessione internet, computer in ogni aula, proiettori interattivi, ...) stiamo realizzando formazione per i docenti in quest'area e mettiamo in atto:

- a. Interventi formativi per gli alunni in chiave digitale
- b. Promozione di innovazioni di tipo progettuale, organizzativo, tecnico-didattico
- c. Partecipazione agli avvisi per Interventi finanziati dai Fondi Strutturali Europei per il periodo di programmazione 2014-2020

Il curriculum prevede le competenze attese per gli alunni al termine del primo ciclo di istruzione in ambito tecnologico.

Sono in atto innovazioni metodologiche: EAS (Eventi di apprendimento situato) e Classe Scomposta.

Sono allestite aule digitali in tutte le scuole primarie e secondaria.

Alla scuola primaria De Amicis è presente l'Atelier digitale con strumentazione per la didattica tramite tablet, per il coding, la programmazione, l'acquisizione di immagini, la loro elaborazione e la stampa in 3D. L'Atelier è aperto in orario extrascolastico anche alle Associazioni del territorio che collaborino a fini educativi.

CONNESSIONI : SISTEMA SOCIALE e territorio

Consapevoli che il territorio rappresenti una risorsa e che verso il territorio la scuola abbia una forte responsabilità, per il buon esito dell'istruzione, consideriamo importanti le relazioni e gli scambi sociali. Per questi motivi:

- curiamo i rapporti con le famiglie anche attraverso la relazione con i Comitati genitori;
- promuoviamo le loro iniziative realizzate nella scuola e ne condividiamo la progettazione.

In orario extrascolastico, dove si determina una domanda significativa, si realizzano: psicomotricità in una scuola dell'infanzia, prescuola nella scuola primaria, mensa nella giornata in cui, in una primaria, non è previsto il rientro pomeridiano.

Partecipiamo ai tavoli delle reti sociali dei quartieri in cui le nostre scuole sono inserite e collaboriamo con diversi Assessorati dell'Amm.ne C.le.

Siamo presenti in diverse reti di scuola: CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione), Sportello Autismo (Accordo di Rete "Progetto Scuole per l'Autismo" – progetto nazionale, Rete S.O.S (Scuola Offerta Sostenibile), Rete Erasmus + (formalizzata nel mese di ottobre 2015), Scuole che promuovono salute, Rete Istituti Comprensivi della Città di Bergamo, Centro Promozione Legalità – Provincia di Bergamo

SCUOLE dell'INFANZIA

- Scuola dell'Infanzia Celadina, via Pizzo Redorta. Tel. 035296274
- Scuola dell'Infanzia Dasso, via isabello. Tel. 035 320577
- Scuola dell'Infanzia Via Trento. Via Trento,1. Tel. 035 244315

I progetti delle Scuole dell'Infanzia

La scuola del fare	
Sono predisposte in tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado, attività di tipo laboratoriale volte alla realizzazione di manufatti e/o all'allestimento di ambienti e situazioni	La scuola dell'infanzia caratterizza gran parte della propria proposta formativa nella direzione di un "fare" pensato, progettato, controllato da parte dei bambini al fine di fondare pensiero creativo, costruttivo e critico. In ciascuna scuola dell'infanzia sono quotidianamente realizzati laboratori per i bambini di 4 e 5 anni. Nell'ottica della realizzazione di questa direttrice progettuale, gli insegnanti della scuola dell'infanzia valutano ogni anno la destinazione di risorse per l'acquisto e l'implementazione di materiale e strumenti necessari alla predisposizione di setting di lavoro attivo che promuove la connessione mente-mani.
La matematica e le scienze	
Scuola dell'infanzia: formazione specifica per docenti; dotazione delle scuole di materiali didattici per la realizzazione di attività formative in ambito matematico	Nella scuola dell'infanzia sono stati realizzati percorsi formativi per gli insegnanti intorno all'insegnamento della matematica. Le scuole sono dotate di materiali didattici specifici per consentire la realizzazione di attività concrete volte a promuovere le forme del pensiero matematico.
I percorsi di approfondimento della lingua inglese	
Scuola dell'infanzia: progetto inglese per i bambini di 5 anni	Si realizza ogni anno un progetto di avvicinamento alla lingua inglese della durata di circa 10 incontri.
Attività psicomotoria, motoria, fisica e pratica sportiva	
Scuola dell'infanzia: psicomotricità	Sono parte integrante del progetto delle sezioni percorsi di psicomotricità per i quali le scuole sono fornite di specifici materiali.
Attività psicomotoria, motoria, fisica e pratica sportiva	
Scuola dell'infanzia: progetto nuoto proposto e finanziato dall'Amministrazione Comunale	Progetto nuoto-bambini di 5 anni: circa 10 incontri promossi dall'Amm.ne Com.le che si assume costi e oneri organizzativi.